

Cresce la mobilitazione a una settimana dal voto

Decine di assemblee e comizi a Napoli e in tutta la regione

Domani il compagno Naretto parlerà a S. Martino Valle Caudina e ad Afragola - Gomez a Foglianise e a Teano

Tutto il partito è oggi mobilitato per la grande manifestazione di massa a Piazza Plebiscito che si terrà stasera alle 18.30 e in cui parlerà il compagno Enrico Berlinguer segretario generale del Pci, già da ieri mattina presente nella nostra città.

Allo stesso tempo si sta svolgendo una intensa attività di comizi e assemblee in tutta la provincia e la regione. Oggi pomeriggio in numerose piazze cittadine ci sarà un comizio democratico della città a difesa della civiltà convulsa e per la salvaguardia delle istituzioni democratiche. L'iniziativa è organizzata

dal Pci e prevede la partecipazione, oltre che di candidati comunisti, di magistrati e avvocati. Sempre stamattina, alle 10 a Portici, è prevista una assemblea dei pensionati con Francesco. Alle 10, all'INA Casa di Secondigliano, ci sarà una manifestazione di giovani con Geremica e Corsetti. A S. Pietro a Paternò, alle 10.30, Di Mauro e Lupo terranno un comizio volante fra i commercianti. A Cavalleggeri alle 12, Cotroneo e Naretto incontreranno i lavoratori in appalto delle Ferrovie dello Stato. A Pendino, alle 16.30, una mostra in piazza con Orletti.

Contro il peggioramento dei patti agrari

Contadini in piazza a Nola

Sono venuti direttamente dai campi alla manifestazione contadina indetta dal Pci al centro di Nola. Hanno percorso vari chilometri con i più diversi mezzi, qualcuno col trattore, partendo dai feudi lontani da Cimigliano, da S. Maria Margherita, Campotano, Ciciliano, Bruscianno, e da altri comuni della pianura, dopo una lunga giornata di lavoro.

«In effetti — ci aveva dichiarato in precedenza Esposito — si tratta di una lotta che mette in dubbio ogni conquista fino a prefigurare condizioni di vera e propria «controrivoluzione» dei contratti agrari. I contadini, costretti a firmare patti agrari, sono costretti a vendere il campo o «scattare la volentà del proprietario». Si comprende quindi l'impiego col quale i contadini anche nel nostro si preparano a battersi contro questa «ventata reazionaria» che sta investendo le campagne.

Sugli aspetti che riguardano la mobilitazione nelle campagne ha posto l'accento Aniello Corra che ha collegato il problema generale a quello che, più in particolare, costituisce un altro serio motivo di preoccupazione per centinaia di famiglie contadine dei comuni circostanti: l'esproprio delle terre di incoltura, costitate da alcuni speculatori che vogliono costruirvi un certo mercato all'ingrosso, sostenuti dalla Dc locale che, attraverso il sindaco dimissionario di Nola, Bottilieri, era riuscita a far ottenere agli speculatori la nulla osta del Comune. Forti manifestazioni hanno avuto luogo in questi giorni. Ma tutti sanno che se non cambieranno le coscienze, non sarà mai possibile cambiare il corso delle cose.

F. De Arcangelis

E' Dario Russo, comunista, primario al «Palasciano»

Ferito con un colpo di coltello alla gola un medico di Caserta

E' in gravissime condizioni - Ad aggredirlo nel piazzale antistante l'ospedale è stata una donna, probabilmente una squilibrata, che è stata poi arrestata

Dario Russo, comunista, primario del reparto chirurgia dell'ospedale «Palasciano» di Capua, è stato gravemente ferito ieri mattina da una donna che lo aggredì colpendolo con un coltello. Il fatto è accaduto poco dopo le 13 nel piazzale antistante l'ospedale. Il compagno Russo subito dopo l'aggressione è stato trasportato prima all'interno dell'ospedale «Palasciano» e poi al Policlinico a Napoli. Qui è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico durato diverse ore. I sanitari hanno dovuto in pratica ricucire la carotide e le vene giugulari e vertebrali quasi completamente recise. Dalla tremenda colluttata che la donna ha vibrato alla gola di Dario Russo. Dopo l'intervento chirurgico i sanitari si sono riservati la prognosi perché le condizioni del compagno Russo rimanevano estremamente gravi.

Ma vediamo l'allucinante sequenza dell'aggressione. Erano da poco passate le tredici e Dario Russo, dopo il suo turno in ospedale, stava per fare ritorno a casa sua, a Caserta. Si era appena seduto al volante della propria auto, una Fiat 132, e stava parlando con una signora — Clara Scialla — quando una donna si è avvicinata alla macchina e all'improvviso senza dire nemmeno una parola, ha estratto una lunga lama — una di quelle a doppio taglio che usano i calzolari per lavorare il cuoio — ed ha colpito Dario Russo alla gola. Immediatamente alcuni persone che erano lì vicine sono accorse per soccorrere il compagno ferito mentre qualcuno bloccava la donna e la disarmava. Dario Russo, come detto, veniva prima trasportato all'interno del «Palasciano» e trasferito d'urgenza a Napoli per la delicata operazione.

Della donna arrestata e dei motivi che l'hanno spinta a colpire il compagno Russo si sa ancora poco. Si chiama Agnese Di Giandomenico, ha 26 anni ed abita a Vitulazio. Arrestata immediatamente per tentato omicidio, è stata interrogata prima dal comandante della Polizia stradale di Caserta (sono stati alcuni agenti della stradale, infatti, i primi ad intervenire dopo l'aggressione) e poi dal sostituto procuratore della Repubblica di S. Maria Capua Vetere, dottor Paolo Albano. Non si conoscono, come detto, i motivi che avrebbero spinto la donna ad accoltellarlo il compagno Russo. Si pensa, comunque, ad un gesto compiuto dalla Giandomenico in un momento di squilibrio.

Il ferimento del compagno Dario Russo — molto noto e stimato a Caserta oltre che per le sue riconosciute qualità di medico assai preparato, anche per il fatto di essere stato consigliere comunale e provinciale per il Pci — ha suscitato profonda emozione. Tutti, in città, infatti, ricordano la brutale aggressione da parte dei fascisti che subì due anni fa suo figlio Danilo, ridotto in fin di vita e coltellato e salvato con una delicatissima operazione chirurgica proprio da suo padre.

Uno nei confronti dell'ex sindaco democristiano

Per il «sacco» di Paestum altri tre ordini di cattura

SALERNO — Rimangono in carcere per lo scandalo delle licenze facili a Paestum solo tre altri componenti della commissione edilizia carica nel '78 che erano stati arrestati alcune settimane fa su ordine del dottor Michelangelo Russo sostituto Procuratore della Repubblica di Salerno.

Il provvedimento di libertà provvisoria, firmato dal giudice istruttore Santacroce, ha ottenuto, infatti, il parere favorevole del sostituto Procuratore della Repubblica Michelangelo Russo che ha con-

dotto l'indagine sul sacco urbanistico di Paestum. La libertà provvisoria è stata concessa, tra gli altri, anche al compagno Vincenzo Vitolo, bracciante comunista, che è sempre stato estraneo alla vicenda giudiziaria che ha portato in carcere la intera commissione edilizia. Il provvedimento del giudice istruttore sembra dunque confermare la fondatezza della inchiesta condotta fino ad oggi sul sacco di Paestum.

L'assessore De Rosa

diserta l'incontro con gli handicappati

La grave situazione del CARS — un istituto per la riabilitazione funzionale e per malattie psichiche che opera ai Camardi — avrebbe dovuto essere al centro di un incontro tra la Consulta regionale degli handicappati (costituita dai rappresentanti di: ACAH, AIAS, ANFFAS, APH, CVS, GIFFAS, LPH, UILOM) e l'assessore regionale alla Sanità, Ma l'onorevole De Rosa, che già non aveva risposto ai due fonogrammi urgentissimi che la Consulta gli aveva inviato, non si è fatto trovare e così il segretario politico, L'incontro è stato perciò spostato al 4 giugno.

Alimentaristi in lotta

a Napoli e Salerno per il contratto

Ieri si è chiusa la settimana di lotta e di agitazione indetta dal sindacato unitario lavoratori delle industrie alimentari. Il calendario di iniziative era stato approvato in un attivo incontro dei delegati delle fabbriche del settore dopo la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di categoria determinato da una ferrea quanto incomprensibile intangibilità padronale.

Nei giorni precedenti fittissima era stata l'azione sindacale. L'altrieri si erano concentrati a Maddaloni, un grosso centro di terra di lavoro, gli alimentaristi del Casertano e della zona Caivano-Aversa dove hanno sfilato in corteo. Sempre nei giorni scorsi i lavoratori ed i dirigenti sindacali avevano propagandato, in diversi modi i punti qualificanti della loro piattaforma. C'è stato un incontro con la stampa e, nei quartieri di Napoli, e nei comuni agricoli della regione i lavoratori, gli stagionali si sono incontrati con la gente. Inoltre un sciopero di quattro ore si era svolto nella provincia di Avellino e Benevento con assemblee aperte alla Tanara di Benevento ed alla Iripina Carni di Avellino.

In un cantiere di Somma Vesuviana

Ancora un omicidio bianco: muore un operaio di 23 anni

Nonostante i soccorsi lo sventurato è deceduto durante il trasporto in ospedale

Ancora un omicidio bianco in un cantiere edile. A rimanere vittima dell'ennesimo incidente sul lavoro è stato un giovane operaio di ventitré anni, Fausto Giovanni di S. Gennaro Vesuviano che nonostante i pronti soccorsi prestati dai compagni di lavoro è deceduto durante il trasporto al Loreto Mare.

Vallo della Lucania

Assolti i sindacalisti e imputati i dirigenti

SALERNO — Tutti i membri del direttivo aziendale della CGIL dell'ospedale di Vallo della Lucania sono stati assolti con formula piena dalle accuse di omissione d'atti d'ufficio, sospesa attività e abbandono del posto di servizio. Queste accuse erano state mosse loro — con una denuncia alla magistratura — dalla direzione dello stesso ospedale. Il giudice, anzi, nel corso del dibattimento, oltre a raccogliere elementi tali da sentenziare l'assoluzione dei sindacalisti, ha addirittura deciso di accusare tutti i componenti del consiglio di amministrazione dell'ospedale «S. Luca» di abuso di potere ed omissioni di atti d'ufficio.

La protesta per la quale erano stati denunciati i componenti del direttivo aziendale CGIL nasceva da una grave serie di abusi che vengono perpetrati da anni nell'ospedale «S. Luca», un vero e proprio feudo della Dc: tra questi uno dei più gravi è l'inefficienza della pianta organica che costringe i lavoratori a turni massacranti e prestazioni superiori alle qualifiche. Contro questo stato di cose la CGIL aziendale aveva intrapreso una dura battaglia che, purtroppo, anche ad agitazione sindacale, non ha portato a risultati. Un particolare illuminante: la notizia della imputazione dei membri del consiglio di amministrazione è arrivata in ospedale mentre nel nosocomio era in corso un vero e proprio comizio di due democristiani: il primo, Del Messa, candidato alla Regione, il secondo, Di Giacomo, candidato alla Provincia. Per l'occasione i dirigenti dell'ospedale avevano «intruppato» nella sala malattie, medici e personale paramedico. La stessa sala era stata rifiutata qualche giorno fa al sindacato ed alle donne che l'avevano richiesta per discutere dei consulti.

piccola cronaca

IL GIORNO Oggi sabato 31 maggio. Onomastico Terenzio (domani Giustino).

LUTTO È deceduta la zia del compagno Pasquale Esposito. Al compagno giungono le condoglianze dei compagni dell'Italia e della redazione dell'Unità.

FARMACIE DI TURNO Zona Chiaia - Riviera: Via Carducci, 21; Riviera d. Chiaia 77; Via Mezzogiorno 148; S. Giuseppe - S. Ferdinando - Montecalvario: Via Roma 348; Mercato - Pendino: Piazza G. B. 11; Avvocato: Piazza Dante 7; Vicaria - S. Lorenzo - Positronale: Via Carbonara 83; 542; Centrale corso Lucio 5; Piazza Nazario 76; Calle Ponte Cassese 33; Stella: Via Forio 20; S. Carlo Arenas: Via Motardi 72.

VI SEGNALIAMO

- Easy Rider (Ritz)
Lamburo di lotta (Maximum)
Piccolo grande uomo (Metropolitan)
TEATRI
TEATRINO DI EDELANDIA
SALA TEATRO S. TERESA
CIRCOLO CULTURALE PABLO NERUDA
RITZ D'ESSAI
NO KINO SPAZIO
LABORATORIO TEATRO L'AU-LIDEA
CINEMA PRIME VISIONI
ACACIA
NA BABEL THEATRY
SANTARLUCCIO
SANNAZARO
SAN FERDINANDO
TEATRO TENDA PARTENOPE
CINEMA OFF D'ESSAI
CINETECA ALTRA
CINE CLUB
EMBAZZE
MAXIMUM
DELLE PALME
EMPIRE

SCHERMI E RIBALTE

Advertisement for cinema listings including titles like 'Easy Rider', 'Lamburo di lotta', and various theater and cinema programs in Naples.

Advertisement for 'Rinascita' newspaper, featuring the slogan 'noi siamo cresciuti con voi' and details about subscriptions and contact information.

Advertisement for 'MANGIATI VIVI' film, featuring a picture of a man and details about the film's screening at Radio Città.